



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 3 del 16/01/2024

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
PASETTO BARBARA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Comune di Porto Mantovano, negli ultimi anni, ha progressivamente riscoperto l'importanza di valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività dedite alla produzione dei prodotti agro alimentari e delle specialità enogastronomiche nell'ambito del territorio della Valle del Mincio, con particolare riferimento ai Prati Stabili, intendendosi quei tappeti erbosi, spontanei o seminati, di durata che va dai 12 mesi fino ai 100 anni, in cui il prelievo della massa vegetale avviene per sfalcio meccanico, sui quali non viene effettuato alcun trattamento chimico, né diserbante né antiparassitario;

DATO ATTO che la tutela della coltivazione agricola e con essa la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e nel contempo volta a favorire azioni di commercializzazione turistica del territorio costituisce un formidabile incentivo per lo sviluppo economico territoriale con un'indubbia ricaduta positiva sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale che caratterizza il territorio dei Comuni situati nella Valle del Mincio;

RILEVATO che per favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'area di riferimento nonché la diffusione della pratica di coltivazione e con essa la tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio, il tutto in un'ottica di promozione del territorio portuense, è quanto mai necessario agire e lavorare in rete con le realtà socio-economiche presenti sul territorio nonché con i territori limitrofi accomunati da un minimo comun denominatore di caratteristiche territoriali comuni;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 101/2019 alla sottoscrizione dell'accordo di partnership tra Parco del Mincio, Comuni di Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Roverbella e Volta Mantovana, finalizzato alla candidatura da parte del Parco del Mincio di progettualità volte all'acquisizione di contributi nell'ambito del bando "Viaggio #inlombardia – Seconda emissione", il Parco del Mincio nell'ambito delle attività di programmazione e promozione del territorio ha ritenuto di coinvolgere i comuni aderenti al PIA ed ai Prati Stabili al fine di candidare al bando in argomento una progettualità volta alla promozione del territorio con particolare riferimento ai prodotti tipici a partire dal formaggio grana dei prati stabili, nonché delle rispettive Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.), anche con attività di volano per l'attrattività turistica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente ha partecipato al BANDO REGIONALE "VIAGGIO #IN LOMBARDIA - SECONDA EDIZIONE" – ottenendo il finanziamento quale ente partner del progetto "NATURALMENTE STABILI, PER NATURA DINAMICI" nell'ambito dell'accordo di partenariato tra Parco del Mincio in qualità di capofila e i comuni di Marmirolo, Goito, Roverbella, Volta Mantovana e Porto Mantovano in qualità di Partner;

PRESO ATTO altresì che il progetto "NATURALMENTE STABILI, PER NATURA DINAMICI" ha avviato il processo di valorizzazione dell'area dei "Prati Stabili", colture tipiche naturali della pianura mantovana, quale nuova proposta turistica. Caratterizzati da un forte legame coi cicli stagionali, portano alla scoperta di percorsi di rigenerazione nel rapporto tra uomo e natura, benessere e produzioni locali;

CONSIDERATO che quale ulteriore sviluppo dell'attività già iniziata con il progetto più sopra richiamato di valorizzazione dell'area dei Prati Stabili, i Comuni coinvolti nel progetto hanno deciso di costituire un'Associazione senza scopo di lucro al fine di dotarsi di una struttura gestionale in grado di proseguire l'attività già intrapresa, coinvolgendo anche le realtà private;

CONSIDERATA pertanto la portata di quanto sopra esposto, con il conseguente impegno organizzativo e gestionale che la definizione di una pianificazione a livello sovra comunale di iniziative può comportare, il Comune di Porto Mantovano unitamente ai Comuni di Marmirolo, Roverbella, Goito, Volta Mantovana, nonché alcune storiche realtà imprenditoriali agricole quali la Società Agricola Cooperativa denominata “Latteria Sociale di Roverbella”, la Società Agricola Cooperativa denominata “Latteria Agricola Marmirolo”, la Società Agricola Cooperativa denominata “Latteria San Pietro”, la Società Agricola Cooperativa denominata “Latteria Cooperativa Goitese” e la Latteria Sociale Mantova”, hanno congiuntamente ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento gestionale ad hoc e cioè di un’Associazione, senza scopo di lucro e con personalità giuridica, denominata “PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO”; che potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata di “ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO”;

CONSIDERATO come l’iniziativa sia stata pensata e proposta da un Tavolo di lavoro costituito da soggetti appartenenti ai diversi Comuni coinvolti e dalle realtà cooperative agricole della zona che operano nel settore lattiero-caseario volto alla produzione del Grana Padano;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 13/10/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 dove alla missione 14 è previsto l’Obiettivo “*Sostenere le attività produttive del territorio*” che prevede, tra l’altro, la costituzione dell’Associazione dei Prati stabili della Valle del Mincio;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale ed in particolare l’art. 2 ove è previsto che il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, culturale, economico e sociale della comunità di Porto Mantovano;

PRESA VISIONE ed esaminati lo schema di atto costitutivo di articoli 8 (otto) e lo statuto della costituenda Associazione di articoli 16 (sedici), allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

RITENUTO che l’iniziativa sia meritevole del sostegno da parte del Comune in quanto contribuisce allo sviluppo della Comunità portuense favorendo la relazione con altri Comuni limitrofi ed importanti realtà agricole locali;

STABILITO che l’Associazione:

- a assuma la forma di Associazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica denominata: "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", con possibilità di utilizzare anche la denominazione abbreviata di “ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", disgiuntamente o congiuntamente alla denominazione sociale,
- b abbia sede nel Comune di Marmirolo, in Piazza Roma, 2 ed una durata a tempo indeterminato,
- c abbia come oggetto quello di perseguire la promozione dell’identità ambientale, storica, economica, turistica e sociale dei Comuni nei cui territori sono coltivati i Prati Stabili nell’ambito della Valle del Mincio, nell’ambito territoriale della Regione Lombardia;
- d possa svolgere attività destinate a raggiungere i seguenti fini:
 - d.1 valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività agroalimentari, la produzione del Grana Padano e delle specialità enogastronomiche e le produzioni dell’economia nell’ambito della coltivazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio;
 - d.2 incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la tutela della coltivazione agricola dei Prati Stabili e la promozione di una offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e favorire azioni di sviluppo turistico dei Comuni aderenti;
 - d.3 valorizzare, anche con riflesso internazionale, il patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale di cui è costituito il territorio dei Prati Stabili della Valle del

- Mincio, anche presentando richieste, candidature e proposte rispetto a enti e progetti nazionali/europei/internazionali aventi il predetto scopo;
- d.4 accertare e far conoscere la “buona pratica di coltivazione” dei Prati Stabili della Valle del Mincio individuando gli elementi e le prassi che hanno permesso nel tempo la coltivazione agraria tipica e la caratterizzazione e preservazione del territorio;
 - d.5 esercitare un’azione di stimolo e supporto verso gli enti esterni e gli agricoltori stessi per la rispondenza delle pratiche di coltivazione al fine della preservazione e tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio con particolare riguardo all’utilizzo della concimazione naturale e dell’acqua quale bene pubblico;
 - d.6 promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l’aggiornamento professionale;
 - d.7 diffondere l’immagine e la conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio e dei prodotti quali il Grana Padano attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione ed attività di rappresentanza nell’ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;
 - d.8 pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio;
 - d.9 promuovere il turismo dei Comuni dei Prati Stabili della Valle del Mincio e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative, ambientali;
 - d.10 favorire l’applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e gestione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le caratteristiche dei territori interessati anche determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani di governo dei Comuni interessati;
 - d.11 promuovere attività di informazione e educazione alimentare e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbinamento con i prodotti;
 - d.12 favorire l’integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell’informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell’area di riferimento;
 - d.13 realizzare iniziative a carattere scientifico, tecnico, commerciale e centri di documentazione per dotare il distretto dell’associazione di un’adeguata capacità informativa;
 - d.14 svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;
 - d.15 definire accordi di collaborazione con altre associazioni o organismi turistici e di formazione turistica di zone vicine;
 - d.16 promuovere degli obiettivi da sottoporre alle entità pubbliche amministrativamente e giuridicamente competenti, volti alla tutela delle attività imprenditoriali presenti all’interno del territorio dei Prati Stabili;
 - d.17 promuovere l’attività sportiva presente sul territorio dei Prati Stabili sensibilizzando essa verso la natura, la tutela dell’ambiente e la scoperta della cultura rurale.

RICHIAMATA la legge 244/2007 art. 3 commi da 30 a 32;

DATO ATTO che la costituzione della associazione non comporta il trasferimento di risorse strumentali ed umane in relazione ai fini istituzionali che si vogliono promuovere ed accrescere rispetto a quanto finora svolto;

EVIDENZIATO quindi che le attività che l’associazione è chiamata a gestire non presuppongono la modifica della organizzazione interna e conseguentemente non rendono necessaria la rideterminazione della dotazione organica;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 10 dello statuto della costituenda Associazione che prevede che *“ogni Ente socio ha il dovere di versare la quota di adesione e, se deliberata dal Consiglio Direttivo, la quota sociale annua”*;

VERIFICATO che durante il primo anno la quota di adesione per il Comune di Porto Mantovano, in qualità di Socio fondatore della costituenda Associazione, risulta essere pari ad euro 1.500,00, oltre ad una quota sociale annua determinata in € 1.000,00, mentre la quota sociale annua ad oggi non è determinabile;

DATO ATTO che per gli anni successivi l'importo della quota sociale annua è deliberata dal Consiglio Direttivo, con obbligo di versamento entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, co. 3, D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** quanto citato in premessa che si intende integralmente richiamato anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) **DI COSTITUIRE**, l'Associazione "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", con possibilità di utilizzare anche la denominazione abbreviata di "ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" unitamente ai Comuni di Marmirolo, Roverbella, Goito, Volta Mantovana, e alle latterie Società Agricola Cooperativa denominata "Latteria Sociale di Roverbella", Società Agricola Cooperativa denominata "Latteria Agricola Marmirolo", Società Agricola Cooperativa denominata "Latteria San Pietro", Società Agricola Cooperativa denominata "Latteria Cooperativa Goitese" e Società Agricola Cooperativa denominata "Latteria Sociale Mantova";
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di atto costitutivo di articoli 8 (otto) e lo statuto della costituenda Associazione di articoli 16 (sedici), allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Sindaco del Comune di Porto Mantovano di sottoscrivere l'Atto Costitutivo;
- 5) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 6 dell'Atto costitutivo, la quota di adesione di ciascuno degli associati fondatori e di ciascuno degli altri eventuali associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in € 1.500,00 e che la quota sociale annua per il primo anno viene determinata in € 1.000,00, mentre viene demandata al costituendo Consiglio Direttivo la determinazione delle eventuali quote annuali dei prossimi esercizi;
- 6) **DI DARE ATTO CHE**, la spesa complessiva di € 2.500,00 così come sopra specificata trova copertura al capitolo 126205220 "Interventi di potenziamento commercio e mercati" del Bilancio 2024;
- 7) **DI DARE ATTO CHE**, nel Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 13/10/2023 alla missione 14 è previsto l'Obiettivo "Sostenere le attività produttive del territorio" che prevede, tra l'altro, la costituzione dell'Associazione dei Prati stabili della Valle del Mincio;
- 8) **DI DARE MANDATO** altresì al Responsabile del Servizio Attività Produttive di porre in essere tutti i conseguenti atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Buonasera a tutti! Abbiamo convocato il Consiglio questa sera con un unico punto all'ordine del giorno. Come avrete visto, si propone di dare mandato al Sindaco di partecipare assieme ad altri Enti, in particolare ai Comuni di Marmirolo, Goito, Volta Mantovana, Roverbella e alle Cooperative agricole dei nostri Comuni, per dare vita alla costituzione di questa Associazione.

L'Associazione che si andrà a costituire rappresenta un ulteriore passo avanti rispetto ad un percorso che in questi anni abbiamo portato avanti sempre con questi Comuni e con queste Aziende del nostro territorio. Come ricorderete, abbiamo insieme partecipato al PIA, il quale ci ha permesso di ottenere dei finanziamenti, in modo particolare per le imprese del nostro territorio, che hanno fatto investimenti per circa quattro milioni di euro e agli Enti Locali, per fare ulteriori investimenti. Per quanto ci riguarda, l'intervento era inerente la riqualificazione di Piazza Allende a Soave, ma abbiamo partecipato anche al bando “Viaggio #inLombardia”, sempre di Regione Lombardia, con il Progetto “Naturalmente Stabili, Per Natura Dinamici”.

In questi anni abbiamo quindi dato vita ad una collaborazione che ha visto protagonista la promozione del territorio, in modo particolare i Prati Stabili, che connotano di fatto quasi tutti i nostri Comuni, soprattutto la parte di area che rientra nel Parco del Mincio, quindi di Soave. Si tratta di prati storici che non vengono trattati chimicamente, che non vengono arati e che raggiungono anche decine e decine di anni. Sono curati in modo naturale e danno la possibilità di raccogliere il foraggio, da cui ovviamente deriva il latte per la produzione del formaggio Grana Padano DOP. Chiaramente ci siamo confrontati con i produttori delle latterie, per vedere se fosse possibile condividere il progetto di dar vita a questa Associazione, che sarà uno strumento per poter intercettare altri finanziamenti pubblici, in modo particolare quelli che riguardano la promozione dei prodotti del territorio, che periodicamente Regione Lombardia bandisce. La filosofia è questa. Si vuole quindi dare vita a questo organismo, affinché dia uno strumento che permetta il dialogo, il confronto e una collaborazione maggiore tra tutti questi Enti.

Ovviamente l'Associazione sarà aperta all'adesione anche di altre realtà produttive, ad esempio agli Agriturismo e alle Aziende artigiane e commerciali del nostro territorio, però il tutto in una logica finalizzata alla promozione del territorio dal punto di vista sia paesaggistico che turistico, ma anche delle stesse produzioni della nostra area territoriale.

Questa è sostanzialmente la filosofia che ci ha guidato e ci ha portato a proporre ai vari Consigli questo ulteriore passo in avanti. In allegato ci sono la bozza e l'atto costitutivo.

Io mi auguro, così come è avvenuto nei Comuni che hanno deliberato prima di Natale, che ci sia un voto unanime anche da parte della Assemblea consiliare del Comune di Porto Mantovano. Sono a disposizione per domande o osservazioni. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il Sindaco”. Ci sono interventi? La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Buonasera a tutti! Una prima sottolineatura da mettere in risalto è che la Associazione opererà nell'ambito del territorio della Valle del Mincio, con il Parco del Mincio come importante partner e con particolare riferimento ai Prati Stabili. Il motivo fondante è legato alla tipologia del suolo nella zona intorno all'alveo del Mincio, con la presenza di ghiaia – sappiamo tutti delle cave di ghiaia – e con le falde acquifere situate a poca profondità. Queste condizioni hanno promosso nel tempo la foraggicoltura, visto che con un uso limitato di risorse – i Prati Stabili hanno appunto la caratteristica di usare poche risorse (liquame, letame e acqua) – si ottiene un prodotto base per

l'alimentazione zootecnica, che ha avuto modo di svilupparsi in tutti questi anni e addirittura in questi decenni, se andiamo indietro fino al secolo scorso. Oggi però c'è il rischio che la presenza di allevamenti intensivi, con un forte carico di bestiame, stia costringendo gli agricoltori ad abbandonare i Prati Stabili – la Associazione che si sta costituendo credo abbia quindi anche questo senso ulteriore, questo valore aggiunto – per sostituirli con il mais da trinciato che permette, su una pari superficie, di alimentare più bovine da latte. Ecco quindi perché è bene attrarre interesse e allo stesso tempo disincentivare la rottura del Prato Stabile con l'aratura e con quanto detto poc'anzi dal Sindaco. Fermo e produttivo da decenni, questo prato è ricco di sostanze botaniche e minerali a favore di colture intensive. Il rischio è che si vada a favore di colture intensive o – peggio ancora – di ulteriore urbanizzazione. Sappiamo che la produzione del mais trinciato ha costi inferiori rispetto al fieno – questo è risaputo –, però è bene che il preservare il Prato Stabile significhi il conservare il nostro ambiente anche dal punto di vista naturalistico, ma anche del minor inquinamento per mancanza di necessità ulteriori di trattamento, quale invece la foraggicoltura con il mais richiede.

Una cosa importante del Prato Stabile è la produzione del formaggio Grana DOP, che potrebbe avere dei costi superiori, ma che con una opportuna promozione potrebbe diventare ulteriormente una attrattività e una attrazione enogastronomica – gastronomica, abbinata all'eno –, che va a promuovere il nostro territorio.

L'idea che aveva mosso la Fiera del Grana nei Prati Stabili, con riferimento a Goito, ma che comunque ha interessato anche i nostri territori, particolarmente Soave, è quell'idea che Maurizio Castelli, tecnico agronomo di grande valore umano e professionale, scomparso quindici giorni fa, ha convintamente sostenuto. L'agronomo Castelli, dei Prati Stabili della Valle del Mincio, scriveva: *“Il Prato Stabile è l'unica macchia rimasta sempre verde della Pianura Padana”*. Se ci pensate e se guardiamo anche in questi giorni, riconosciamo tale ragione. La pratica dei Prati Stabili, come dalla narrativa della delibera che abbiamo letto, risulta essere sicuramente più sostenibile ed ecologica del mais, il quale ha necessità di molte più operazioni, come il diserbo, l'aratura, la semina ed è necessario di utilizzo di fitofarmaci e concimi di sintesi.

Sottolineo, infine, l'aspetto del paesaggio, che certamente non ha confronti tra i Prati Stabili e i campi di mais. Ovviamente il campo di Prato Stabile non è alto come il mais, è meno impattante nei confronti della vista e anche l'allevamento animale allo stato brado può consentire una visione un po' più “rupestre” e idilliaca del nostro territorio, ma anche dal punto di vista della qualità e del benessere animale è sicuramente più elevato.

Sono d'accordo e ritengo non ci siano obiezioni da fare su una Associazione, che mettendo insieme Comuni, attività produttive e Parco del Mincio, come si diceva, può contare di più e può contare di più anche in termini di riscontro per i bandi e per la partecipazione di bandi. Non dimentichiamo la qualità del prodotto DOP, cioè del Grana Padano, che andrebbe ulteriormente incentivata anche per promuovere a tutti gli effetti il territorio. Tutte le iniziative che si svolgono intorno a questi territori, comprese quelle ciclistiche e di ricreazione, sono iniziative che danno un valore aggiunto alla Associazione. Queste potrebbero essere ulteriormente allargate e attrattive rispetto alla ospitalità, per esempio bed & breakfast e agriturismi, ma anche, dal punto di vista culturale, ad una maggiore conoscenza del nostro territorio. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Pasetto.

Con voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo in votazione l’immediata eseguibilità della presente deliberazione”.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La seduta è terminata. Buonasera a tutti!”.

Alle ore 20:44 terminano i lavori del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)